

## DECAMERON

**Giovedì 25 giugno: LUCIA POLI**

**Giovedì 9 luglio: ROBERTO ALINGHIERI**

**Giovedì 23 luglio: TULLIO SOLENGHI**

**Giovedì 6 agosto: DAVIDE RIONDINO e DARIO VERGASSOLA**

Decameron - dichiara Sergio Maifredi direttore artistico del ciclo di quattro rappresentazioni - è la festa del racconto, un inno al potere della mente di inventare la vita. Il primo grande "romanzo" della letteratura italiana nella dimensione originaria di racconto che vive nella lettura pubblica condivisa. Boccaccio stesso leggeva in pubblico il suo capolavoro.

Il Decamerone è oggi più che mai attuale, perché fornisce una risposta positiva alla paura del contagio, controllata se non vinta con il ricorso al racconto e alla cultura. Boccaccio ha descritto un gruppo di giovani che, nella Firenze medievale attraversata dalla peste, si sono riuniti in un castello decidendo di occupare il tempo della quarantena raccontando delle storie. I testimoni cantori di questa tradizione sono oggi cinque artisti: Poli, Riondino-Vergassola, Solenghi e Alinghieri, ognuno con il suo stile e con il suo personale timbro ironico, ci guideranno all'esplorazione delle novelle di Boccaccio.



## **Martedì 30 giugno**

**EDOARDO LEO** in TI RACCONTO UNA STORIA

Letture semiserie e tragicomiche con le improvvisazioni musicali di Jonis Bascir  
regia di Edoardo Leo

Un reading-spettacolo che raccoglie appunti, suggestioni, letture e pensieri che l'attore e regista romano Edoardo Leo ha raccolto dall'inizio della sua carriera ad oggi. Venti anni di appunti, ritagli, ricordi e risate, trasformati in uno spettacolo coinvolgente, che cambia forma e contenuto ogni volta, in base allo spazio e all'occasione.

## **Sabato 4 luglio**

**LEZIONI DI STORIA**

**AMEDEO FENIELLO** racconta Costantino

## **Martedì 7 luglio**

**MAURIZIO LOMBARDI** in TUTTO&NULLA

di Edoardo Zucchetti e Maurizio Lombardi. Con Maurizio Lombardi e Giuseppe Scarpato. Regia Edoardo Zucchetti. Musiche Giuseppe Scarpato.

La notte cala, un uomo avanza tra le rovine, le note di una chitarra lo accompagnano al proscenium. Silenzio. Pubblico e attore ancora una volta insieme. Si osservano. Si studiano. Si riabbracciano dando vita ad un viaggio verso l'infinito ed oltre; un one man show tra cabaret e poesia, amore e pianto, canto e musica. Un omaggio al teatro del passato, pensato per il presente, in virtù del futuro.

## **Venerdì 17 luglio (ex sabato 11 luglio)**

**CARLO COTTARELLI** in Il Pensiero Razionale



## **Mercoledì 15 luglio**

**NERI MARCORE'** in LE MIE CANZONI ALTRUI

Un evento speciale e nuovo. Neri interpreta con amorevole cura, e visibile diletto, alcune canzoni composte dai suoi amati cantautori: Vinicio Capossela, Lucio Dalla, Fabrizio e Cristiano De Andrè, Francesco De Gregori, Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Luciano Ligabue, Pacifico, Gerry Rafferty, James Taylor. Un repertorio vario, importante, scelto con il cuore, che Neri interpreta con affetto e personalità, senza far mancare al pubblico la sua ironia, il suo umorismo leggero ed elegante, e la sorpresa del suo debutto in veste di "autore", con la sua Il Silenzio degli Ulivi.

## **Giovedì 16 luglio**

L'ABISSO di **DAVIDE ENIA**

Narra l'autore: Il primo sbarco l'ho visto a Lampedusa assieme a mio padre. Approdarono al molo in tantissimi, ragazzi e bambine, per lo più. Io ero senza parole. Era la Storia quella che ci era accaduta davanti. La Storia che si studia nei libri e che riempie le pellicole dei film e dei documentari. Ho trascorso molto tempo sull'isola per provare a costruire un dialogo con i testimoni diretti: i pescatori e il personale della Guardia Costiera, i residenti e i medici, i volontari e i sommozzatori.

**Martedì 21 luglio**

**LEZIONI DI STORIA ALESSANDRO VANOLI** racconta Carlo Magno

**Giovedì 30 luglio**

**LELLA COSTA** in LA VEDOVA SOCRATE

di Franca Valeri - regia di Stefania Bonfadelli - Produzione Centro Teatrale Bresciano con INDA Istituto Nazionale Dramma Antico Progetto a cura di MISMAONDA

Un passaggio di testimone epocale: Lella Costa raccoglie l'invito di Franca Valeri, grande matriarca del teatro italiano che quest'anno compirà cent'anni, ad interpretare "La vedova Socrate", il testo da lei scritto ed interpretato la prima volta nel 2003.

**Martedì 4 agosto**

**CHIARA FRANCINI** in L'AMORE SEGRETO DI OFELIA

Ciò che rende eterni i grandi testi sono i loro silenzi, le domande che lasciano senza risposta, permettendo così che ognuno possa trovare la propria personale interpretazione fra le righe. Questa è una delle ragioni per cui l'Amleto di Shakespeare esercita da sempre un fascino indiscusso sui teatranti. L'ambivalenza nelle relazioni fra i personaggi dell'opera induce naturalmente a molti esperimenti teatrali.